

Dopo i danni all'agricoltura**Contro la cimice asiatica
via libera da domani
alle «vespe samurai»**

VERONA (f.s.) Nel 2019 ha causato oltre 100 milioni di danni agli agricoltori veronesi distruggendo le coltivazioni di frutta e ortaggi e costringendo i cittadini a barricarsi in casa. È la cimice marmorata asiatica, insetto proveniente dalla Cina, che con le sue punture rovina i frutti compromettendo parte del raccolto. Resistente ai trattamenti fitosanitari è capace di depositare uova almeno due volte l'anno con 300-400 esemplari alla volta e si nutre su oltre 300 specie diverse di vegetali. La provincia veronese, con le sue 5 mila imprese agricole frutticole sulle 8 mila venete, ha subito i danni maggiori. Perciò domani verranno liberate le prime vespe samurai allevate in laboratorio. Un progetto di lotta biologica che interesserà le aree ciliegio-olivo in collina, pesco-kiwi a ovest della città e melo-pero a sud. «Il via libera alla vespa samurai, l'insetto antagonista, apre dunque nuove prospettive anche se ci vorrà tempo prima di avere risultati – dice il presidente di **Coldiretti** Verona, Daniele Salvagno. Per questo motivo, alla lotta biologica con la vespa samurai si deve affiancare il sostegno delle istituzioni alle imprese, per indennizzare i danni della cimice nel periodo transitorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Brucio la casa alla sua ex»
Cuoco condannato a 4 anni

Infezione al cervello. Cuneo in ospedale

L'ECONOMIA CHE VERRÀ
SEMINARI ONLINE PER GUARDARE AL FUTURO.
MERCOLEDÌ 24 GIUGNO ORE 12.00 - 13.00